



COMUNE DI ALPIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 30 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladodici, il giorno 27 del mese di novembre, alle ore 14,20 si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

rag.	Pier Luigi Battezzato	Presidente	-
dott.ssa	Monica Boggio	Componente	-
dott.ssa	Maria Carmela Scandizzo	Componente	-

La seduta è stata convocata per provvedere all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:

"UFFICIO RAGIONERIA – BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015".

L'attività viene svolta presso l'ufficio del Direttore Area Finanze, il quale assiste il Collegio dei Revisori dei Conti, stante la natura della materia in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

□ appreso, dal Direttore Area Finanze quanto segue:

➤ che, ai fini della variazione di assestamento al bilancio di previsione 2013 è necessario tener conto delle disposizioni legislative intervenute successivamente all'approvazione del bilancio di seguito riportate:

- la quantificazione definitiva della detrazione apportata alle risorse comunali 2013 dall'art. 16 c. 17 del D.L. 95/2012 (spending review) pari a € 610.224,34 rispetto alla stima di € 528.000,00 prevista nel bilancio di previsione;
- la riduzione del gettito previsto per l'IMU a seguito dell'esenzione del pagamento della prima rata per le abitazioni principali, i terreni agricoli ed alcune altre tipologie di immobili stabilita dall'art. 1 del D.L. n. 102/2013 e la corrispondente previsione del ristoro al Comune del mancato gettito stimato, da parte dello Stato, pari a € 635.616,85 già riscossi sulla risorsa 2.01.0002;
- la determinazione definitiva del fondo di solidarietà comunale spettante per l'anno 2013 pari a € 834.148,81 previsto alla risorsa 1.03.0003;
- la determinazione definitiva della quota di risorse derivanti dal gettito IMU da cedere allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà comunale 2013 di cui all'art. 1 c. 380 L. 288/2012 pari a € 1.263.403,21 che viene ora prevista, sulla base delle istruzioni ministeriali, all'intervento di spesa 1.01.03.05 anziché

all'intervento 1.01.03.08 ove era stata inizialmente allocata con una stima di € 384.300,00;

- la previsione del ristoro, disposto dall'art. 10-quater del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, del taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 ai comuni per effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'IMU pari, per l'anno 2013, a € 135.055,00 già riscosse alla risorsa 2.01.0002 (entrata non valida ai fini del patto di stabilità);
- la previsione sulla medesima risorsa 2.01.0002 dell'importo di € 33.929,00 (entrata non valida ai fini del patto di stabilità) prevista dall'art. 2, comma 1, del D.L. 120/2013 quale ristoro del taglio del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 dovuto alla riduzione delle stime dell'IMU avvenuta nel 2012;

➤ che viene ritenuto inoltre necessario adeguare le previsioni delle risorse del titolo 1 dell'entrata e del titolo 3 in base alle proiezioni al 31 dicembre dell'andamento finora rilevato come di seguito indicato relativamente alle variazioni più significative:

- sulla risorsa 1.01.0005 maggiori entrate di € 50.000,00 in relazione all'aggiornamento operato sulle previsioni dell'addizionale comunale all'IRPEF effettuata coerentemente ai dati forniti dal M.E.F. sui redditi del 2011;
- sulla risorsa 1.02.0001 la previsione viene ridotta per € 197.000,00 quale rettifica delle stime TARES che trova corrispondenza in una minore spesa sull'intervento 1.09.05.03 a seguito del calcolo definitivo del ruolo TARES 2013;
- sulla risorsa 3.01.0002 la previsione per le rette dell'asilo nido e della scuola elementare vengono complessivamente incrementate di € 22.000,00;
- sulla risorsa 3.01.0003 la previsione per le sanzioni al codice della strada viene ridotta di € 26.500,00 e quella per i proventi cimiteriali incrementata di € 13.000,00;
- sulla risorsa 3.02.0002 viene previsto un decremento di € 30.000,00 a seguito del mancato rinnovo della convenzione con la Società Acquedotto Alpignano;
- sulla risorsa 3.02.0003 viene incrementata di € 70.000,00 la previsione per il canone patrimoniale non ricognitorio a seguito della determinazione definitiva dell'importo da sottoporre ad accertamento;

➤ che viene preso atto delle comunicazioni pervenute dai Direttori delle varie aree comunali relativamente alla spesa corrente, con le seguenti variazioni più significative:

- vengono previste, nel complesso degli interventi per prestazione di servizi, maggiori spese per consumi di luce e gas pari a € 47.000,00 in gran parte concentrati sull'intervento 1.08.02.03;
- l'intervento 1.04.05.03 viene incrementato di € 35.000,00 per la maggiore spesa per mensa scolastica dovuto sia all'incremento dei pasti consumati che all'adeguamento Istat previsto contrattualmente;
- l'intervento 1.10.04.05 aumenta di € 10.000,00 a seguito della costituzione di un fondo per la restituzione dell'addizionale comunale all'Irpef da erogare a famiglie con lavoratori dipendenti in base a determinate soglie isee;
- l'intervento 1.01.08.03 registra un incremento di € 16.500,00 per l'integrazione di spesa per incarichi legali;
- l'intervento 1.01.03.05 aumenta di € 879.000,00 per rettificare l'importo stanziato a € 1.263.404,00 quale contributo all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) a livello nazionale;

➤ che vi sono ulteriori richieste di storno fondi da effettuarsi sugli esercizi 2014 e 2015;

➤ che sull'esercizio 2013 viene applicato l'Avanzo di Amministrazione 2012 per l'importo di € 111.000,00 per il finanziamento di spese in c/capitale inizialmente aventi copertura finanziaria con oneri di urbanizzazione già riscossi i quali vengono, con la

presente variazione di assestamento, utilizzati per il finanziamento di spesa corrente così come reso possibile in base a quanto disposto dal decreto legge n. 35 del 2013 (articolo 10, comma 4-quater);

- che, come conseguenza di quanto stabilito al precedente capoverso, la percentuale di proventi per oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese di parte corrente risulta essere del 22,20% rispetto allo stanziamento di bilancio;

- esaminato nel dettaglio i provvedimenti sopra riportati che si possono così riassumere:

BILANCIO 2013

Entrata

Titolo I- Entrate tributarie	-	62.368,00
Titolo II- Entrate da trasferimenti	+	809.849,00
Titolo III- Entrate extra-tributarie	+	118.069,00
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	+	111.000,00
Totale Variazione Entrate correnti	+	<u>976.550,00</u>
Avanzo di amministrazione 2012 applicato in parte capitale	+	111.000,00
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	-	111.000,00
Titolo IV - Entrate da trasferimenti c/capitale	+	0,00
Totale Variazione Entrate c/capitale	+	<u>0,00</u>
Totale Variazione Entrata	+	<u>976.550,00</u>

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione	+	976.049,00
Funzione 03 - Funzioni di polizia locale	-	10.490,00
Funzione 04 - Funzioni di istruzione pubblica	+	35.513,00
Funzione 08 - Funzioni viabilità e trasporti	+	54.530,00
Funzione 09 - Funzione gestione del territorio	-	119.039,00
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale	+	39.987,00
Totale Variazione Titolo I	+	<u>976.550,00</u>

Totale Variazione Spesa corrente	+	<u>976.550,00</u>
---	----------	--------------------------

Titolo II - Spese /capitale

Funzione 01 - Funzioni generali di amministrazione	+	25.000,00
Funzione 06 - Funzioni nel settore sportivo	+	13.000,00
Funzione 08 - Funzioni viabilità e trasporti	-	38.000,00
Totale Variazione Spesa c/capitale	+	<u>0,00</u>

Totale Variazione Spesa	+	<u>976.550,00</u>
--------------------------------	----------	--------------------------

BILANCIO 2014

Spesa

Titolo I – Spese /corrente

Funzione 01 – Funzioni generali di amministrazione	-	23.161,00
Funzione 09 – Funzione gestione del territorio	-	23.161,00
Totale Variazione Spesa c/corrente	+	0,00
Totale Variazione Spesa	+	0,00

BILANCIO 2015

Spesa

Titolo I – Spese /corrente

Funzione 01 – Funzioni generali di amministrazione	+	0,00
Funzione 04 – Funzioni di istruzione pubblica	+	0,00
Totale Variazione Spesa c/corrente	+	0,00
Totale Variazione Spesa	+	0,00

- dato atto che a seguito di tali variazioni di entrata e di spesa per un importo pari a € 976.550,00 il pareggio finanziario complessivo del bilancio di previsione 2013 passa da € 16.186.861,00 a € 17.163.411,00 e che con le suddette variazioni vengono rispettati gli equilibri economici e finanziari del Bilancio di previsione 2013 mentre il pareggio finanziario complessivo relativo agli esercizi 2014 e 2015 risulta essere mantenuto rispettivamente a € 14.526.299,00 e € 13.914.819,00;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

vista la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativa a: “ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015”, non rilevando elementi di pregiudizio ai fini dell’equilibrio economico e finanziario del bilancio ritenendo la manovra rispettosa dei principi contenuti nel TUEL 267/2000 e, all’interno delle movimentazioni proposte, equilibrata;

ritiene opportuno

a fronte di una manovra di assestamento complessa, esprimere le seguenti considerazioni:

- comprende sia movimentazioni inerenti aggiustamenti di risorse e interventi di manutenzione, afferenti l’ordinaria amministrazione (variazioni endogene al bilancio stesso) meglio note come “storno di fondi”, che operazioni aventi carattere di straordinarietà che, ricomprese all’interno dello stesso elaborato, ne rendono più complessa la lettura;
- la manovra di sostanza, quella che viene messa in atto al fine di riequilibrare l’assetto di un esercizio finanziario che si stava avviando verso una chiusura opportunamente governata e improvvisamente resasi indispensabile per fronteggiare il tardivo e imprevedibilmente pesante minor introito che si è appalesato attraverso la comunicazione ufficiosa (manca ancora la pubblicazione in G.U. del relativo D.P.C.M.) dei trasferimenti erariali avvenuta nei primi giorni del mese di novembre;
- con la manovra straordinaria ci si avvale di ogni tipo di risorsa, in specie di quelle aventi carattere straordinario, al fine di attuare il riequilibrio.

delineato il quadro, segue la constatazione:

aver sorretto il bilancio corrente con entrate aventi carattere di straordinarietà equivale a introdurre nell'impianto di bilancio pluriennale un fattore di squilibrio tendenziale che deve essere tenuto ben presente.

Questa è la constatazione che il Collegio consegna, a titolo collaborativo, al Consiglio Comunale che, nel fornire gli indirizzi per il pluriennale (a partire dal prossimo esercizio) dovrà tenere in conto di partire da un'entrata corrente 2013 che dovrà essere depurata dalle risorse straordinarie e non ripetibili sulle quali nel 2014 non si potrà contare. Ciò a dire che la manovra in esame produrrà effetti anche sul futuro a medio lungo dei quali occorre tenere conto;

a t t e s t a

- la coerenza e l'attendibilità con le previsioni del bilancio annuale e pluriennale con i programmi dell'Amministrazione;
- che dagli atti esaminati nulla rileva in ordine alla congruità del provvedimento rispetto alle impostazioni generali dei singoli interventi proposti;
- che le variazioni previste, sono, tra l'altro, compatibili con il perseguimento degli obiettivi posti in materia di Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013, nonché per il 2014 e 2015 e quindi mantengono inalterate le risultanze finali degli equilibri di cui all'allegato prospetto al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013;

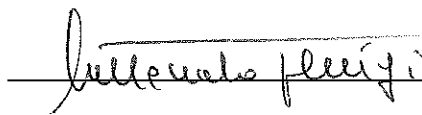
e s p r i m e

parere favorevole quanto alla deliberazione sopra richiamata, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e come tale la consegna all'organo consiliare per le proprie successive ed autonome determinazioni.

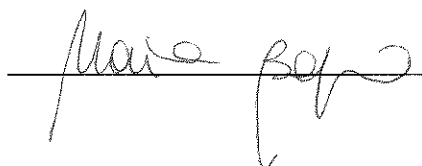
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione, previa, rilettura, approvazione all'unanimità e scritturazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

